

Scoperte a Vedano e Venegono due “basi” per la prostituzione

Pubblicato: Giovedì 14 Marzo 2002

Due ventenni albanesi sono stati arrestati dalla Squadra Mobile con l'accusa di sfruttamento della prostituzione: facevano lavorare un gruppo di giovani rumene e moldave clandestine tenendole “in custodia” in due appartamenti situati a Vedano Olona e Venegono Inferiore, che sono stati messi sotto sequestro. Oltre ai due arrestati, altre tre persone sono indagate a piede libero; tra di loro c'è un bidello italiano di 56 anni residente a Venegono Superiore, che si incaricava di portare in auto le prostitute dagli appartamenti ai “luoghi di lavoro”, che erano le strade nella zona di Appiano Gentile e Lomazzo; aveva anche in affitto uno dei due appartamenti finiti sotto sequestro. Gli arrestati sono i cugini Dashmir e Klaudio Kuraj, entrambi clandestini. Secondo quanto scoperto dalla Mobile le ragazze, anch'esse clandestine vivevano o a Vedano in un appartamento di via Adua (sopra il quale era erano alloggiati i Kuraj) o a Venegono in piazza Lamperti; la sera le donne venivano portate in macchina dagli albanesi nel Comasco i quali si incaricavano di riportarle a casa verso le 2 di notte. Ovviamente nella circostanza ritiravano loro la maggior parte dei guadagni. L'operazione della polizia è scattata nella notte tra martedì e ieri; durante le perquisizioni negli appartamenti sono stati sequestrati circa 7500 euro custoditi in una scatola di scarpe. Le donne, ne sono state finora identificate cinque, saranno ora colpite da un provvedimento.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it